

CALABRIA.LIVE

fondato e diretto da Santo Strati

IL PIÙ DIFFUSO E AUTOREVOLE QUOTIDIANO WEBDIGITALE DEI CALABRESI NEL MONDO

EDIZIONE INTERATTIVA: CLICK SUI TITOLI PER LEGGERE GLI ARTICOLI SUL WEB

www.calabria.live

TESTATA GIORNALISTICA QUOTIDIANA: ROC N. 33726 - ISSN 2611-8963 - REG. TRIB. CZ 4/2016

LA CASSAZIONE ACCOGLIE IL RICORSO E MANDA ASSOLTI IL SINDACO E GLI ASSESSORI INDAGATI

IL RITORNO DI FALCOMATA'

IL PRIMO CITTADINO DI REGGIO CALABRIA, "SOSPESO" A CAUSA DELLA LEGGE SEVERINO PER LA "VICENDA MIRAMARE", DA OGGI PUÒ TORNARE A SEDERE NELLO SCRANNO DI PALAZZO SAN GIORGIO. QUALI GLI SCENARI FUTURI

L'OPINIONE / LAURA FERRARA



ARPACAL



LA RETE DEI TRE COMUNI



MEDICINA A CROTONE



Vecchio Amaro del Capo

Vecchio Amaro del Capo

Vecchio Amaro del Capo

LA CONSIGLIERA STRAFACE REGIONE HA PROGETTI DI PREVENZIONE NELLE SCUOLE CONTRO LA LUDOPATIA



AL VIA A REGGIO IL BERGARÈ LA FESTA DEL BERGAMOTTO DI RC



A COSENZA UNA SERATA DI DIVULGAZIONE ASTRONOMICA CON LA NASA



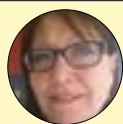
CASALI DEL MANCO SUCCESSO DELLA 31.MA SAGRA DELLA CASTAGNA



IPSE DIXIT

MIMMA IANNELLO

PRESIDENTE FEDERCONSUMATORI CALABRIA



Se in Calabria la media delle giocate online supera di 522 euro la media nazionale e addirittura la media delle regioni del Sud, è evidente quanto nella nostra regione agiscano fattori sociali e condizionamenti criminali contro cui attrezzarsi per prevenire, contrastare e vigilare sul fenomeno con ogni strumento

e risorsa disponibile. Le azioni messe in campo in Calabria, che comunque rientrano nelle attività derivanti dal trasferimento di risorse dedicate, sono ritenute sufficienti per limitare la portata della raccolta del gioco ed i suoi effetti? Fermo restando che è da apprezzare ogni azione messa in campo e ad ogni livello, non si tratta qui di fare pagelle o alzare stecchi ma di comprendere quanto queste azioni si stiano rivelando sufficienti e quanto occorra, evidentemente, potenziare per renderle ancora più efficaci e cogenti rispetto alla dimensione del fenomeno»





REGGIO, VICENDA MIRAMARE: TUTTI ASSOLTI GIUSEPPE FALCOMATÀ RITORNA SINDACO

Finisce il tormento del sindaco sospeso Giuseppe Falcomatà, che dal 2021 per la legge Severino, dopo la sentenza per la vicenda Miramare, continuava a restare fuori da Palazzo San Giorgio nella segreta speranza di veder accolto il suo ricorso in Cassazione. La Suprema Corte ieri sera non lo ha ritenuto inammissibile e ha espresso un parere favorevole, mandando assolti tutti gli imputati.

Il reato (abuso d'ufficio, un anno di reclusione) è comunque prescritto, e anche nel malaugurato caso di conferma della condanna, niente avrebbe impedito a Falcomatà a finire la sindacatura, salvo che la Cassazione non avesse dichiarato inammissibile il ricorso. In questa fino all'ultimo temuta per quanto remota ipotesi, per Falcomatà finiva lì e per i reggini si prospettavano mesi di commissariamento in attesa di nuove elezioni (la prima fascia utile sarebbe stata quella delle elezioni europee di maggio!).

Invece, Falcomatà ha vinto, ha visto confermata la sua innocenza, e torna alla guida di una città morente e purtroppo strapiena di problemi. E cambia la geografia degli scranni: assolti con lui gli assessori della Giunta del 2014 incriminata per l'affidamento senza concorso degli spazi dell'ex Hotel Miramare a un'associazione privata (il Sottoscala) il cui presidente Paolo Zagarella aveva sostenuto (alla luce del sole) l'amico Falcomatà per le elezioni comunali di quell'anno.

Per la cronaca nel 2014 il figlio dell'indimenticato sindaco della Primavera reggina, Italo Falcomatà) aveva raccolto il 60,99 per cento dei consensi, facendo il bis nel 2020 (alla seconda tornata contro Nino Minicuci) con il 58,36 per cento dei voti. Detto in numeri, avevano detto sì - di nuovo - a Giuseppe Falcomatà 44.069 reggini. Non sappiamo quanto di quei consensi sia rimasto, ma di sicuro molti cittadini con-

di **SANTO STRATI**

tinuano a stimare e apprezzare il sindaco "sospeso". Il cui reato - per la verità -, an-

dava ascritto più a un misto di inesperienza e arroganza infantile che a un'azione specificamente dolosa. Certo rimane la sofferenza di imputati che aspettano anni per vedersi riconoscere la propria estraneità ai "delitti" che venivano loro contestati.

Con Falcomatà sono stati assolti gli ex assessori dell'epoca dei fatti: Saverio Anghelone, Armando Neri, Rosanna Maria Nardi, Giuseppe Marino, Giovanni Muraca, Agata Quattrone e Antonino Zimbalatti. Tutti, come Falcomatà, avevano subito la sospensione per 18 mesi. Solo che il ritorno di alcuni di loro tra gli scranni di Palazzo San Giorgio apre una serie di scenari che è difficile delineare a caldo.

Di sicuro Giuseppe Falcomatà, in questi mesi, si era fatto un'idea di come azzerare la giunta e modificare gli attuali assetti, mantenendo, comunque, al proprio posto i solidali vicesindaci facenti funzioni Paolo Brunetti (Comune) e Carmelo Versace (Città Metropolitana). La brutta vicenda di Castorina e dei presunti brogli elettorali delle elezioni del 2020 gettano comunque nuove ombre sulla serenità degli anni del ritorno di sindacatura di Falcomatà: su di lui pende l'accusa di omissione d'ufficio (sempre nella vicenda Miramare) per la mancata costituzione del Comune come parte civile nel processo. Un'altra leggerezza frutto di cattivi consiglieri e probabilmente di inutile spavalderia. Questi mesi di lontananza dal Palazzo lo avranno sicuramente aiutato a riflettere su cosa e come fare "dopo il ritorno". I risultati di queste "meditazioni" dal chiaro sapore politico li vedremo prestissimo con l'azzeramento della Giunta e l'assegnazione delle deleghe a vecchi e nuovi assessori. Il toto-nomine è già iniziato ieri sera, a Roma, all'uscita dalla Cassazione. ●



ANCORA UNA VOLTA LA CALABRIA SARÀ BOCCIATA SU QUALITÀ SPESA FONDI UE

Mancano poco più di due mesi alla chiusura del Programma operativo della Calabria 2014-2020 e la Commissione europea, rispondendo ad una mia interrogazione, mi informa che solo il 27 settembre la Regione ha notificato l'ennesima modifica dello stesso.

Il processo di revisione che riguarda il Programma operativo calabrese 2014-2020 non è altro che un artificio grazie al quale si elargiscono fondi a pioggia così da centrare l'obiettivo della spesa, o almeno provarci, a discapito della qualità. La riprogrammazione, dunque, non servirà ai calabresi, non gli verrà restituito, infatti, un territorio i cui investimenti hanno prodotto crescita e competitività, bensì si metterà, giusto, in sicurezza il programma. Questo va detto a futura memoria, quando il centrodestra, al pari di chi li ha preceduti, sbandiererà il raggiungimento dei target di spesa.

Da tempo nel Dipartimento programmazione si promuovono operazioni volte esclusivamente a fare cassa, bandi per progetti da 5mila euro utili ad accontentare qualche associazione amica, risorse ridestinate a progetti vecchi e accantonati nei cassetti dei vari Enti. Così come si sposta la spesa verso assi del Por già ampiamente coperti. Circa 120

di **LAURA FERRARA**

milioni verranno destinati per il programma Safe. Tutto lecito, per carità, ma se il 5% di un programma pluriennale (quasi decennale) potrebbe essere speso a pagare bollette elettriche e quindi colmare un'emergenza attuale, questo significa che nulla si sarebbe mai realizzato con quelle risorse. Nonostante la rincorsa,



la spesa ancora arranca. Alla data del 2 ottobre 2023, infatti, l'importo della spesa certificata, in base alle informazioni fatte pervenire dall'autorità di gestione, ammontava a 1.619,5 milioni di euro. Ciò equivale al 72,8 % delle risorse disponibili a valere sul Por, ancora da modificare, tuttavia. Ecco perché, secondo la Commissione europea, al momento non è possibile escludere che le risorse inutilizzate possano essere disimpegnate in sede di chiusura della programmazione. Ancora una volta la nostra Regione verrà bocciata circa la qualità della spesa dei fondi comunitari, a maggior ragione

se consideriamo i numerosi processi di revisione e rimodulazione già intervenuti sul Por Calabria negli scorsi anni e che hanno inciso notevolmente, per non dire stravolto, la struttura originaria dello stesso. ●

[Laura Ferrara è europarlamentare del Movimento 5 Stelle]

AL VIA FASE ATTUATIVA DEL CONCORSONE ALL'ASP DI CZ

L'Azienda Sanitaria Provinciale di Catanzaro, capofila regionale per "il concorsone" per medici di area critica, ha adottato le delibere per disciplinare l'esecuzione delle prove di selezione dei camici bianchi.

Il numero elevato di candidati - 433 domande presentate per 263 posti disponibili - ha indotto l'Azienda a spalmare le prove su più giorni, avvalendosi di una clausola prevista nel bando.

Le prove inizieranno, dunque, il prossimo 8 novembre con i 189 candidati per emergenza urgenza.

Successivamente, nei giorni 9, 13, 14, 15 e 16 novembre, avranno luogo le prove per i candidati di anestesiologia, cardiologia, ortopedia, neurologia e neuro radiologia.

Le Commissioni saranno presiedute dai primari dell'Asp di Catanzaro, integrate da un primario dell'ospedale "Pugliese Ciaccio" e da un primario dell'Azienda ospedaliera di Cosenza.

Il "concorsonone" regionale entra quindi nella sua fase attuativa, con l'Azienda capofila impegnata anche in tutte le attività organizzative connesse con le prove. ●

INTESA TRA LA REGIONE E L'ESERCITO PER OCCUPAZIONE VOLONTARI CONGEDATI

Importante protocollo d'intesa è stato firmato tra la Regione Calabria e il Comando militare Esercito Calabria per l'attuazione del progetto "sbocchi occupazionali per il sostegno all'occupazione dei volontari congedati senza demerito".

L'intesa è stata sottoscritta nella caserma "Pepe Bettoja" del Comando militare di Catanzaro tra l'assessore regionale alle Politiche Attive e alla Formazione, Giovanni Calabrese e dal Colonnello Giovambattista Frisone.

Presenti all'iniziativa i dirigenti generali della Regione Calabria Roberto Cosentino, del Dipartimento welfare e lavoro, Marina Petrolo, del Dipartimento risorse umane, e la dirigente di settore Roberta Cardamone.

Il protocollo, già siglato anche negli anni precedenti, dà l'opportunità di creare percorsi di reinserimento lavorativo e misure di prevenzione alla disoccupazione, quale supporto alla ricollocazione professionale dei militari volontari congedati.

«Siamo soddisfatti - ha dichiarato l'assessore Calabrese - per aver confermato un protocollo che negli anni ha dato importanti risultati. Pertanto, l'intento della Regione è quello di mantenere questa sinergia con il Comando militare per incentivare percorsi di formazione professionale ed opportunità lavorative per soggetti che hanno intrapreso un percorso importante, sempre a servizio del nostro Paese».

La Regione, con il Dipartimento lavoro e welfare, e il Comando militare Esercito Calabria hanno rappresentato il comune interesse di creare "una stretta cooperazione per la realizzazione della strategia occupazionale dei militari volontari, congedati senza demerito", che svolgono il proprio servizio nell'ambito della Regione Calabria.

Le modalità si stabiliranno attraverso una convenzione operativa. Un accordo in linea con le direttive del Ministro della Difesa, che stipula convenzioni con associazioni di imprese private al fine di favorire il collocamento preferenziale sul

mercato del lavoro del personale eccedente le esigenze delle Forze armate; definisce anche un programma di iniziative in materia di formazione professionale e di collocamento nel mercato del lavoro dei volontari in ferma breve e in ferma prefissata congedati. La Regione Calabria con il progetto "Sbocchi occupazionali", nell'ambito delle risorse nazionali ed europee delle

politiche attive del lavoro, si impegna a promuovere ogni possibile iniziativa diretta ad agevolare l'inserimento lavorativo dei volontari congedandi, e nello specifico, come si evince nel protocollo siglato, il Dipartimento regionale lavoro e welfare si interesserà a elaborare strategie formative professionali ed occupazionali con il coinvolgimento dei Centri per l'impiego, al fine di sviluppare un quadro sinergico delle opportunità locali a favore dei militari volontari prossimi al congedo. ●





SQUILLACE, STALETTI E TAVERNA INSIEME PER IL POTENZIAMENTO DELL'OFFERTA TURISTICA

Sviluppare e condividere nuove conoscenze, introdurre nuove tecnologie, rafforzare la collaborazione tra tutti i soggetti, pubblici e privati, coinvolti nell'offerta turistica territoriale. Sono questi i principali obiettivi su cui stanno lavorando i comuni di Squillace, Staletti e Taverna.

Lo strumento utilizzato è rappresentato dal progetto denominato Call (Calabria living-lab), finanziato dal Por Calabria e nelle cui attività progettuali sono impegnate importanti istituzioni di ricerca quali il Cnr (centro nazionale delle ricerche) e l'università Federico II di Napoli. Il ruolo di capofila della rete di enti ed imprese coinvolte è ricoperto dalla coop Auris con sede a Reggio Calabria. Come noto, i borghi di Squillace, Staletti e Taverna dispongono di un ricco e variegato patrimonio storico, culturale, ambientale ed artigianale che però necessita di essere maggiormente valorizzato, all'interno di un sistema di azioni e decisioni capaci di migliorare le condizioni di offerta e di rendere maggiormente accessibili i diversi servizi attraverso la promozione di un sistema di rete integrato, anche con il supporto delle moderne tecnologie.

Gli esperti del progetto hanno realizzato attività di ricerca presso le singole comunità coinvolte e sono state altresì realizzate 6 giornate di formazione e di animazione imprenditoriale delle 3 comunità coinvolte. Un approccio quindi interattivo che ha permesso a referenti del mondo dell'imprenditoria turistica ed artigianale dei territori di confrontarsi e di partecipare attivamente alla costruzione di possibili scenari futuri di evoluzione del mercato turistico su cui è necessario agire in maniera tempestiva e coordinata.

Agli incontri hanno attivamente partecipato amministratori locali tra cui il sindaco di Staletti, Mario Gentile, il sindaco di Taverna, Salvatore Tarantino e l'assessore alla program-

mazione e turismo del comune di Squillace, Franco Caccia.

«Il settore del turismo – ha puntualizzato l'assessore Franco Caccia – è senza dubbio un mondo ricco di opportunità per la crescita complessiva dei nostri territori. Per arrivare a creare nuova occupazione ed allungare i periodi di presenza dei turisti nei nostri territori dobbiamo riuscire a migliorare ed innovare la nostra offerta, anche attraverso una più stretta integrazione di quanto già disponibile nei nostri territori. E' purtroppo già capitato nel recente passato che la chiusura di importanti siti archeologici del circondario abbia impedito l'arrivo di gruppi di turisti nei nostri borghi».

«Il turismo è per definizione un settore in cui sono tanti i soggetti, pubblici e privati – ha continuato – che partecipano alla qualità dell'offerta e tutti, nessuno escluso, hanno il dovere di partecipare responsabilmente a rendere i nostri territori veri attrattori turistici. Il progetto CALL, conclude l'assessore Franco Caccia, per la competenza degli esperti coinvolti e per la metodologia usata, si è finora rivelato un'importante risorsa attraverso cui costruire un nuovo modello di sviluppo territoriale integrato al sistema di ICT, capace di migliorare l'offerta culturale locale, promuovendo la realizzazione di una rete di servizi attraverso la collaborazione attiva della comunità».

Dopo aver concluso gli interventi di ascolto delle esigenze espresse dal mondo dell'imprenditoria locale e di formazione sulla costruzione di un moderno sistema di offerta turistica, realizzati presso i singoli comuni di Squillace, Staletti e Taverna, il progetto si concentrerà in questa fase sull'individuazione di alcune azioni innovative da realizzare nei prossimi mesi, con il diretto coinvolgimento dell'imprenditoria dei territori e delle comunità interessate. ●



PASSAGGIO DI CONSEGNE ALL'ARPACAL: IL NUOVO COMMISSARIO IN CARICA FINO AL 2024

MICHELANGELO IANNONE SUCCEDE AL GEN. EMILIO ERRIGO

È avvenuto, in un clima di entusiasmo, emozione e amicizia, il passaggio delle consegne di Arpacal, tra il commissario cedente, gen. Emilio Errigo e il prof. Michelangelo Iannone.

Iannone è stato recentemente nominato dal presidente della Regione Calabria, Roberto Occhiuto alla guida dell'Agenzia Regionale per la Protezione dell'Ambiente della Calabria fino ad aprile 2024.

Hanno preso parte all'incontro: il Presidente del Consiglio regionale, Filippo Mancuso, Pietro Raso, Presidente della IV Commissione regionale "Assetto e utilizzazione del territorio e protezione dell'ambiente", l'Ing. Salvatore Siviglia, dirigente generale del Dipartimento "Territorio e tutela dell'Ambiente" della Regione Calabria, i Direttori dei Dipartimenti provinciali e dei Centri regionali di Arpacal e numerosi giornalisti.

Il generale Errigo, nel formulare i saluti ed i ringraziamenti ai presenti, ha sottolineato le parti salienti delle attività svolte, ringraziando il Presidente della Regione Calabria e in particolare l'Ing. Siviglia per la loro costante vicinanza e attenzione, con identici sentimenti ha rivolto un ringraziamento al Presidente del Consiglio regionale Filippo Mancuso, a Pietro Raso, ad Antonio Montuoro, consigliere regionale e Presidente della II Commissione Consiliare "Bilancio, Programmazione economica e Attività Produttive, Affari dell'Unione Europea e relazioni con l'Estero" ed ai Consiglieri regionali tutti. Grazie al loro costante lavoro e al proficuo impegno è stato possibile affrontare e superare numerose complessità, riscontrate nel corso dei nove mesi di attività svolte alla guida di Arpacal.

Nel corso del nuovo incarico di Commissario Straordinario

delegato a coordinare, accelerare e promuovere la realizzazione degli interventi di bonifica e riparazione del danno ambientale nel Sito contaminato di Interesse Nazionale (Sin) di Crotone - Cassano - Cerchiara, al quale il prof. gen. (ris) Errigo è stato nominato dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri, lo stesso Errigo ha affermato che Arpa Calabria, vista la professionalità, la competenza e l'esperienza in ambito ambientale e sanitario e la notevole crescita raggiunta in questi ultimi mesi, avrà un ruolo importantissimo, ragione per la quale, tale collaborazione è stata formalizzata nel Decreto di nomina emesso dal Governo.

Il neo Commissario prof. Michelangelo Iannone, già direttore scientifico di Arpa Calabria, in un brevissimo intervento, ha ringraziato tutti i presenti, rivolgendo al prof. Errigo il suo più vivo compiacimento per il lavoro svolto nel corso del mandato e per i risultati raggiunti.

A seguire, il Dirigente Salvatore Siviglia ha tenuto a ringraziare pubblicamente l'ottimo lavoro svolto dal Gen. Errigo, soffermandosi sulla sinergica azione svolta tra il Dipartimento Ambiente e l'Arpacal e manifestando la volontà di proseguire la modalità operativa già messa in atto con il Commissario Errigo anche con il prof. Iannone.

Infine, il Presidente del Consiglio Regionale, Filippo Mancuso, salutando e ringraziando il Gen. Errigo per il brillante lavoro svolto, ha augurato buon lavoro per il nuovo e impegnativo incarico che lo attende, auspicando per il futuro la necessità di mantenere una continuità amministrativa e, in tal senso, ha voluto augurare al neo nominato Commissario Arpacal prof. Michelangelo Iannone di poter lavorare a lungo auspicando per il futuro la nomina a Direttore Generale di Arpacal. ●

L'APPELLO DEL CONSIGLIERE REGIONALE ANTONIO LO SCHIAVO, DOPO LA PROPOSTA PER CROTONE

SI PENSI A ISTITUIRE CORSI DI LAUREA ANCHE NELLA PROVINCIA VIBONESE

Il consigliere regionale Antonio Lo Schiavo, accogliendo favorevolmente la possibilità di istituire una nuova facoltà di Medicina a Crotone, ha sottolineato come «non può e non deve restare fuori nemmeno la provincia di Vibo Valentia che rappresenta, ad oggi, un territorio svantaggiato sul piano della formazione universitaria pubblica, eccezione fatta per la prestigiosa presenza del Conservatorio di musica».

«Bene, dunque, l'iniziativa intrapresa su Crotone ma - ha aggiunto - sia le istituzioni universitarie della regione che il presidente della Giunta regionale Roberto Occhiuto, a questo punto, valutino con attenzione la necessità di non lasciare fuori dal dibattito una realtà che ben si presterebbe quale sede distaccata dei tre atenei calabresi, facendo leva sulle vocazioni del suo territorio».

«Penso a discipline come Scienze turistiche (alla luce dell'e-



levata concentrazione di strutture ricettive) o a Scienze e tecnologie alimentari, sempre in coerenza con la vocazione territoriale - ha proseguito - oppure (per restare all'ambito sanitario dove si registrano gravi carenze di figure specialistiche) ad una facoltà di Scienze infermieristiche che potrebbe trovare qui una sua opportuna collocazione. Non si tratta di mere rivendicazioni campanilistiche ma delle legittime istanze di un territorio che ha molte opportunità da offrire e che, al tempo stesso, auspica pari condizioni di sviluppo».

«Istituire corsi di laurea nel Vibonese, coerentemente alla natura del suo tessuto economico e produttivo - ha concluso - può rappresentare una spinta decisiva nella creazione di filiere virtuose oltre che un'eccezionale arma di contrasto allo spopolamento e alla fuga di cervelli». ●

AL VIA CALABRIA FEST TUTTA ITALIANA

Fino a Sabato, al Teatro Rendano di Cosenza è in programma il Calabria Fest Tutta Italiana, il Festival italiano dedicato alla Nuova Musica d'Autore, che fino a sabato 28 ottobre presenterà e premierà i Top of The Year di Rai Radio Tutta Italiana.

L'evento sarà trasmesso ogni sera in diretta streaming da Rai Radio Tutta Italiana, inoltre saranno realizzati speciali per Rai Play e per Rai Italia. L'ingresso in Teatro è libero, a partire dalle ore 19:45, fino ad esaurimento posti.

Il Festival, divenuto negli anni una delle principali vetrine internazionali della nuova musica d'autore italiana, è organizzato dall'Associazione Culturale Art-Music&Co presieduta da Giusy Leone, con la conduzione e supervisione di Gianmaurizio Foderaro, storico conduttore e responsabile di Radio Rai, la direzione artistica di Ruggero Pegna, la collaborazione di Palco Reale di Gianni Sergio, il contributo della Regione Calabria (risorse Pac 2014/2020 az.6.8.3 - Calabria Straordinaria), i Patrocini di Siae e Assoconcerti, oltre a quelli di Comune e Provincia di Cosenza.

Saranno 15 gli artisti che si esibiranno dal vivo nelle tre serate e riceveranno il Premio "Top of The Years", Migliori Proposte dell'Anno, oltre ai premi per il Miglior Testo e la Performance Live.

Nella prima serata, sono in scaletta i live di Maninni, Comete, Roberto Colella e Djomi, super ospite Aiello, che riceverà un Premio Speciale per l'album "Romantico" e il successo del tour.

Nella seconda serata del 27 ottobre sarà la volta di Isotta, Cannella, Marcio, Fiat 131 e Karima accompagnata da Piero Frassi al pianoforte, una delle voci più belle della musica internazionale. Nella serata conclusiva di sabato 28 ottobre arriveranno Merlot, Folcast con Laura di Lenola, Serena Brancale, che eseguirà anche un duetto con Fiat 131, e Clara, la Crazy J della serie tv Mare Fuori, attrice e cantante tra i fenomeni musicali dell'anno con la sua "Origami all'alba".

Grazie alla formula e all'utilizzo delle più evolute e tecnologiche modalità di video trasmissione in dab e in diretta streaming Rai, il Calabria Fest Tutta Italiana registra in ogni edizione un autentico record di visualizzazioni e interazioni anche dall'estero, promuovendo la Calabria e la migliore nuova musica italiana. Quest'anno alla già ricca gamma di momenti promozionali si aggiungono i servizi di Maria Cristina Zoppa per Rai Italia, trasmessi in America del Nord, America del Sud, Africa, Asia e Australia. Un risultato mediatico che s'arricchisce anche dopo il Festival grazie alla piattaforma di Rai Play che ne consente la visione per diversi mesi. ●

LA REGIONE HA PROGETTI DI PREVENZIONE NELLE SCUOLE CONTRO LA LUDOPATIA

La consigliera regionale Pasqualina Straface ha ribadito come «la Regione Calabria, attraverso i fondi che il Ministero della Salute trasferisce alle regioni per il contrasto al gioco d'azzardo patologico, ha in essere su tutto il territorio regionale progetti di prevenzione nelle scuole e servizi socio-sanitari dedicati alle persone con problemi di ludopatia».

do prestazioni terapeutico-riabilitative individualizzate, attività con gruppi di auto aiuto di giocatori d'azzardo e gruppi di auto-aiuto per i familiari».

«Sono state, inoltre – ha continuato – avviate in tutte le province campagne informative rivolte alla generalità della popolazione sui danni correlati al gioco d'azzardo patologico oltre a percorsi di formazione sul fenomeno della ludopatia



«La Regione Calabria – Dipartimento Tutela della Salute – ha spiegato – ha in fase di realizzazione la terza annualità consecutiva del piano di azione regionale sul gioco d'azzardo patologico (GAP), realizzato dalle 5 Aziende Sanitarie calabresi ed articolato in interventi di Prevenzione nelle scuole medie e nelle scuole superiori, Diagnosi, Cura, Trattamenti terapeutico-riabilitativi per le persone affette da ludopatia, Formazione per gli operatori sanitari e quelli delle Forze dell'Ordine, Campagne informative per un totale di 5000 studenti coinvolti e 300 fra docenti e famiglie».

«Da tre anni inoltre sono attivi servizi socio-sanitari per la Diagnosi, Cura e Trattamenti terapeutico-riabilitativi gestiti dai Servizi per le Dipendenze delle ASP e dalle comunità terapeutiche presenti in tutto il territorio regionale – ha proseguito – in particolare con 16 SerD e 17 comunità terapeutiche, che erogano servizi socio-sanitari riabilitativi diurni e residenziali ai giocatori d'azzardo e alle loro famiglie attraverso équipe multidisciplinari composte da psicologi, medici-psichiatri, assistenti sociali, educatori professionali, legali, prendendo in carico tutto il nucleo familiare e fornendo

in favore degli operatori sanitari impegnati nel campo della prevenzione e dei trattamenti terapeutico-riabilitativi e per gli operatori delle Forze dell'Ordine».

«Dunque non mi sembra corretto affermare che la Regione Calabria non faccia nulla pur condividendo la preoccupazione e il grido d'allarme che viene lanciato per intensificare ogni utile azione al contrasto al gioco d'azzardo patologico. La Regione Calabria – Dipartimento Salute, su mio specifico impulso ha predisposto insieme alle molteplici attività sopra elencate, un Piano di Azione Regionale sulle Dipendenze 2023-2025, in fase di approvazione da parte della struttura commissariale, che prevede ulteriori azioni – ha concluso – progetti e risorse economiche – inutilizzate da ben dieci anni – per potenziare ulteriormente gli interventi di contrasto, prevenzione, cura e riabilitazione di ogni forma di dipendenza patologica da sostanze d'abuso legali e illegali, nonché comportamentali come il gioco d'azzardo patologico». ●



A COSENZA UNA NOTTE DI DIVULGAZIONE SCIENTIFICA CON LA NASA

di **FRANCO BARTUCCI**

Il cielo sopra il centro storico di Cosenza si è aperto in un'affascinante serata di divulgazione astronomica, grazie alla collaborazione con la Nasa. L'evento, conosciuto come "International Observe the Moon Night", ha portato grandi e piccoli a riunirsi sul Corso Plebiscito, nei pressi della chiesa di S. Francesco di Paola, un luogo scelto per essere privo di barriere architettoniche, rendendo l'osservazione della Luna accessibile a tutti.

L'obiettivo della serata è stato quello di osservare una meravigliosa Luna di primo quarto e trasmettere le sue immagini in diretta internazionale sul canale live stream della Nasa! Cosenza, infatti, ha avuto questo privilegio insieme ad altre tre soli siti nel mondo: Tempe (Arizona, Usa), College Station (Texas, Usa) e Daejeon (South Korea). Due telescopi erano pronti per questa incredibile esperienza: uno per la diretta YouTube, consentendo a chiunque di partecipare virtualmente, e l'altro per coloro che desideravano vivere l'osservazione in loco.

Durante la serata, due gruppi astrofili di Cosenza, il Gruppo Astrofili Giovan Battista Amico, con Carmelo Primiceri, Mariagrazia Bosco e Domenico Parise, e il Gruppo Astrofili Menkalinan, con Iole Ferrari, Angelo Mendicelli e Francesco Plastina, hanno condiviso le loro conoscenze sulla Luna, spiegando il sistema Sole-Terra-Luna e le diverse fasi lunari. Le esposizioni hanno catturato l'interesse di tutti, grandi e piccoli, persino turisti americani e locali, creando un'atmosfera di apprendimento e meraviglia.

Ad arricchire l'evento non è mancata un po' di suspense, con le condizioni metereologiche iniziali che promettevano pioggia, dissoltasi in un lieto fine, poiché il cielo si è sgombrato proprio in tempo per l'evento, stabilito alle 20. Il Castello Normanno Svevo, il monumento di Alarico, il chiostro

di San Domenico sullo sfondo hanno aggiunto un tocco di storia a questa avventu-

ra spaziale.

Non solo la Luna ha catturato l'attenzione degli osservatori, ma anche Giove e Saturno sono stati oggetto di ammirazione prima della chiusura della serata. Terminata la diretta, il pubblico ha potuto vedere da più vicino questi giganti gassosi grazie ai due telescopi messi a disposizione dagli astrofili. Il successo di questa serata non sarebbe stato possibile senza la collaborazione di Giosiana Pagliara di Exploro Escursioni, guida ambientale escursionistica Aigae, e gli interventi dei professori associati dell'Università della Calabria, Francesco Plastina e Alfredo Garro. Il professore Garro, in particolare, ha presentato il programma Artemis guidato dalla Nasa, che vedrà la prima donna e il prossimo uomo sulla Luna entro il 2026, evidenziando il suo contributo e coinvolgimento diretto in questa nuovo e straordinario capitolo dell'avventura umana nello spazio.

L'Amministrazione Comunale di Cosenza ha presenziato all'iniziativa attraverso l'attiva partecipazione della consigliera Concetta De Paola, intervenuta in rappresentanza del sindaco Franz Caruso, che ha sottolineato l'importanza di promuovere e sostenere eventi così interessanti ed affascinanti per la città ed ha ringraziato le Associazioni di astrofili che si sono prodigate per l'organizzazione dell'evento.

In conclusione, "International Observe the Moon Night" ha trasformato il centro storico di Cosenza in una finestra verso l'universo, offrendo a tutti un'opportunità unica di connettersi con il cielo notturno e imparare di più sul nostro satellite naturale. La serata è stata un'esperienza indimenticabile, un ricordo che brillerà nella memoria di tutti coloro che vi hanno partecipato. ●



LA KERMESSE IN PROGRAMMA FINO A DOMENICA DEDICATA AL BERGAMOTTO DI RC A REGGIO AL VIA BERGARÈ

Prende il via oggi, al Castello Aragonese di Reggio Calabria, la seconda edizione di Bergarè, evento organizzato dalla Camera di Commercio di Reggio Calabria, in collaborazione con il Consorzio di Tutela del Bergamotto, la Città Metropolitana e il Comune di Reggio Calabria insieme a tutte le associazioni di categoria.

Una festa in piena regola, con ospiti illustri ed un re, il bergamotto, protagonista. Al taglio del nastro, previsto per le ore 10:00, sono invitati tutti i cittadini e la stampa. Il meraviglioso castello è ormai pronto ad ospitare chef, pasticceri, cuochi, giornalisti, profumieri, addetti ai lavori ma soprattutto i calabresi e gli ospiti di ogni luogo. Scoprire e valorizzare ancora di più il Bergamotto di Reggio Calabria è il leitmotiv della kermesse.

La prima giornata prevede l'apertura ufficiale del Villaggio, 40 casette in cui sarà possibile degustare ed acquistare qualsiasi prodotto a base di bergamotto. Una mostra mercato con le imprese della filiera, a cura delle associazioni reggine Cna, Coldiretti, Confagricoltura, Confcommercio, Confesercenti, Confindustria e Copagri. Il Villaggio sarà aperto tutti i giorni della manifestazione dalle 10 alle 13 e dalle 16 alle 22. Nella stanza delle prigioni, alla quale si accede dall'esterno del castello, ribattezzata per l'occasione "stanza emozionale", sarà possibile un'immersione sensoriale nel mondo del nostro agrume che prevede, su tutto, la proiezione di un video realizzato dal Consorzio di Tutela. L'accesso sarà possi-

bile dalle 10 alle 13 e dalle 15 alle 22.

Stesso orario per accedere alla mostra, un'esposizione dedicata al mondo e alla storia del bergamotto, curata dal Comune di Reggio Calabria e allestita all'interno del Castello Aragonese.

Spazio ampissimo, quindi, al mondo della pasticceria, protagonista della prima giornata di Bergarè: degustazione gratuita, la cittadinanza tutta è invitata, e laboratori a cura delle Associazioni reggine CNA - Reggio Calabria, Confcommercio Reggio Calabria e Confesercenti Reggio Calabria e realizzati da: Rocco Scutellà e Francesco Scionti per Confesercenti, Carmelo Caratozzolo, Michelangelo Garruzzo e Andrea Serra per Confcommercio, Alessandro Zagari, Maurizio Errante e Bartolo Foti per CNA e ancora le Chicche di Taverna e Gelateria Cesare.

Poi, a seguire, il talk, previsto per le ore 18, in cui Tiziana De Masi, per tutti "La signora in dolce", Vittorio Caminiti, presidente del Museo del Bergamotto, ed i rappresentanti delle associazioni di categoria, si confronteranno sul tema Il bergamotto in cucina tra dolce e salato.

Venerdì 27 e sabato 28 alle ore 21.30 sono previsti due spettacoli musicali, curati della Città Metropolitana, che allieteranno le serate al Castello.

Venerdì si potrà assistere gratuitamente al concerto dei Sugar Free e sabato, sempre gratuitamente, al concerto dei Kalavria. ●

A CASALI DEL MANCO SUCCESSO PER LA 31ESIMA SAGRA DELLA CASTAGNA

Si è conclusa, con successo, a Casali del Manco, la 31esima edizione della Sagra della Castagna.

Un evento che è stata l'occasione per fare rete, tra gli attori locali, al fine di lavorare tutti insieme alla promozione di un territorio dalle mille potenzialità. Promossa dall'Amministrazione comunale, con la collaborazione della Pro Loco di Serra Pedace e Silvana Mansio ed il contributo della Regione Calabria, la kermesse ha riscosso grande successo in termini di presenze, radunando visitatori da tutta la provincia e di tutte le fasce d'età.

«Siamo molto soddisfatti dei risultati della manifestazione - ha affermato il sindaco Francesca Pisani -. L'Amministrazione ha investito con convinzione risorse sia economiche che umane per l'organizzazione di quello che è divenuto ormai un appuntamento storico e molto atteso, non solo dalla nostra comunità, ma da tanti ospiti. E la sinergia con la Pro Loco, il Gal Sila Sviluppo, la Cooperativa di Comunità e tutti coloro che hanno collaborato alla riuscita della Sagra, ha fatto sì che l'evento fosse non solo incentrato sulla castagna, uno dei nostri prodotti tipici di qualità, ma sulla cultura e, soprattutto, sulla programmazione di un efficiente sviluppo



delle nostre aree rurali e dei nostri borghi».

«L'agricoltura e l'agroalimentare - ha sottolineato il primo cittadino - devono andare necessariamente a braccetto con il turismo, al fine di muovere l'economia del territorio e di creare nuovi posti di lavoro. Continueremo quindi a fare rete e a lavorare per la promozione del nostro comprensorio, valorizzando e promuovendo tutte quelle attività che coniugando la tradizione all'innovazione, favoriscano reale sviluppo».

Convegni, spettacoli folkloristici, concerti, appuntamenti culturali, stand enogastronomici e show cooking, escursioni nella natura e giochi in piazza.

«Sono stati quattro giorni intensi a Casali del Manco - ha dichiarato l'assessore alla Cultura, Giulia Leonetti -. Nonostante il tempo non sia stato sempre clemente, la nostra città si è riempita di visitatori che hanno preso parte ai numerosi eventi organizzati dall'Amministrazione comunale, con la collaborazione della Pro Loco. La qualità l'ha fatto da pa-

drona, sia dal punto di vista dei prodotti esposti ed offerti, che degli artisti intervenuti, che dei dibattiti organizzati, e siamo già all'opera per programmare la prossima edizione della manifestazione». ●

CONFINDUSTRIA COSENZA PRESENTA I BANDI REGIONALI PER LE IMPRESE

Questo pomeriggio, a Cosenza, alle 16, nella sede dell'Ente, si terrà il seminario Piano di attuazione per la competitività dei sistemi produttivi: le prime misure.

Si tratta del primo degli appuntamenti che il sistema Unindustria Calabria realizza sui territori per illustrare i bandi regionali a favore delle imprese, di prossima pubblicazione, a valere sul Por Calabria 2021/2027.

Insieme al presidente di Confindustria Cosenza Giovan Battista Perciaccante, all'Assessore regionale allo Sviluppo Economico Rosario Vari, al presidente di Unindustria Calabria Aldo Ferrara ed al Dirigente generale Dipartimento Sviluppo Economico della Regione Calabria Paolo Praticò

verranno illustrati i bandi sulla competitività dei sistemi produttivi.

Gli imprenditori avranno la possibilità di approfondire i dettagli tecnici delle misure che verranno pubblicate nelle prossime settimane in maniera tale da poter essere pronti a realizzare investimenti piuttosto che riprogrammare ed implementare le proprie attività.

«Iniziative come questa - ha sottolineato il presidente di Confindustria Cosenza Giovan Battista Perciaccante - servono a fornire stimoli ad imprenditori ed investitori per rafforzare il tessuto produttivo e lo sviluppo integrato di settori ed aree di intervento grazie alla conoscenza ed all'impiego efficace delle risorse a disposizione». ●



CAMERA DI COMMERCIO
REGGIO CALABRIA



REGGIO
CALABRIA
CASTELLO
ARAGONESE

26/29
OTTOBRE
2023

26 OTTOBRE GIOVEDÌ

- 10,00 **Cerimonia di apertura**
- 10,00-13,00 **Bergamotto in Mostra**
Esposizione a cura del Comune di Reggio Calabria
- 10,00-13,00 **Proiezione video**
15,00-22,00 **Il Bergamotto di Reggio Calabria**
realizzato dal Consorzio di Tutela del Bergamotto di Reggio Calabria
- 10,00-13,00 **Il Villaggio di Bergarè**
16,00-22,00 Mostra mercato con le imprese della filiera del bergamotto, a cura delle Associazioni reggine CNA, Coldiretti, Confagricoltura, Confcommercio, Confesercenti, Confindustria, Copagri
- 16,00-22,00 **La pasticceria incontra il Bergamotto**
Laboratori di pasticceria e degustazioni, a cura delle Associazioni reggine CNA, Confcommercio e Confesercenti
- 18,30-20,00 **Bergarè - il Talk**
Confronto sul tema: "Il bergamotto in cucina tra dolce e salato" con la partecipazione di Tiziana Di Masi, per tutti "La Signora in dolce", e di Vittorio Caminiti, Presidente del Museo del Bergamotto. Interverranno i rappresentanti delle Associazioni di categoria

27 OTTOBRE VENERDÌ

- 10,00-13,00 **Bergamotto in Mostra**
15,00-22,00 Esposizione a cura del Comune di Reggio Calabria
- 10,00-13,00 **Proiezione video**
15,00-22,00 **Il Bergamotto di Reggio Calabria**
realizzato dal Consorzio di Tutela del Bergamotto di Reggio Calabria
- 10,00-13,00 **Il Villaggio di Bergarè**
16,00-22,00 Mostra mercato con le imprese della filiera del bergamotto, a cura delle Associazioni reggine CNA, Coldiretti, Confagricoltura, Confcommercio, Confesercenti, Confindustria, Copagri
- 18,00-22,00 **Bergarè in tavola**
Momenti di degustazione a cura degli chef di ristoranti stellati calabresi. Evento su prenotazione su
- 18,30-20,00 **Bergarè - il Talk**
Confronto sul tema: "Brand e estensione della DOP: due priorità assolute per il Bergamotto di Reggio Calabria" con la partecipazione di Rocco Maffra, Università Mediterranea di Reggio Calabria, di Pasquale Amato, Storico e di Ezio Pizzi, Presidente del Consorzio di Tutela del Bergamotto di Reggio Calabria. Interverranno i rappresentanti delle Associazioni di categoria.
- 21,00 **Sugar free tour 2023**
Spettacolo musicale a cura della Città Metropolitana di Reggio Calabria

28 OTTOBRE SABATO

- 10,00-13,00 **Bergamotto in Mostra**
15,00-22,00 Esposizione a cura del Comune di Reggio Calabria
- 10,00-13,00 **Proiezione video**
15,00-22,00 **Il Bergamotto di Reggio Calabria**
realizzato dal Consorzio di Tutela del Bergamotto di Reggio Calabria
- 10,00-13,00 **Il Villaggio di Bergarè**
16,00-22,00 Mostra mercato con le imprese della filiera del bergamotto, a cura delle Associazioni reggine CNA, Coldiretti, Confagricoltura, Confcommercio, Confesercenti, Confindustria, Copagri
- 18,00-22,00 **Bergarè in tavola**
Momenti di degustazione a cura degli chef di ristoranti della città di Reggio Calabria. Evento su prenotazione su
- 18,30-20,00 **Bergarè - il Talk**
Confronto a più voci sul tema: "Il Bergamotto di Reggio Calabria tra potenzialità attuali e prospettive future" con la partecipazione di Luciano Pignataro, giornalista enogastronomico, Marco Colognese, redattore di Reporter Gourmet e Peppone Calabrese, conduttore di Linea Verde - Rai 1
- 21,30 **Kalavria live tour**
Spettacolo musicale a cura della Città Metropolitana di Reggio Calabria

29 OTTOBRE DOMENICA

- 10,00 **Bergamotto di Reggio Calabria: identità italiana nel mondo dei profumi**
Workshop su invito riservato alle imprese di settore, moderato da Loredana Linati, direttrice di Immagine, con la partecipazione di Ambra Martone, Presidente Accademia del Profumo, François Demachy, maestro profumiere già Maison Chanel e Christian Dior, Alexandrine Demachy, Direttore Generale Cosmo International Fragrances
- 10,00-13,00 **Bergamotto in Mostra**
15,00-22,00 Esposizione a cura del Comune di Reggio Calabria
- 10,00-13,00 **Proiezione video**
15,00-22,00 **Il Bergamotto di Reggio Calabria**
realizzato dal Consorzio di Tutela del Bergamotto di Reggio Calabria
- 10,00-13,00 **Il Villaggio di Bergarè**
16,00-22,00 Mostra mercato con le imprese della filiera del bergamotto, a cura delle Associazioni reggine CNA, Coldiretti, Confagricoltura, Confcommercio, Confesercenti, Confindustria, Copagri
- 18,30-20,00 **Bergarè - il Talk**
Confronto sul tema: "Aspetti storici e salutistici del Bergamotto di Reggio Calabria" con la partecipazione di Filippo Arillotta, docente e scrittore e Vincenzo Montemurro, cardiologo e autore di pubblicazioni scientifiche. Interverranno i rappresentanti delle Associazioni di categoria